

Iglesias – 21,22 novembre 2006
Mario Ambel, Valutare per apprendere.

Analisi di una prova di scrittura all'inizio della prima media

Conclusioni della 1^a sessione

2^a sessione - Valutare le competenze

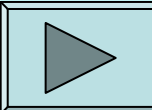
Un'idea di competenza

Criteri di descrizione e valutazione degli "esiti"

Una prova di comprensione del testo alla fine della scuola elementare

Un quadro conclusivo degli strumenti e delle pratiche di valutazione

	Testo A Racconto di esperienza personale	Testo B Esposizione di proposte e suggerimenti	Testo C Esposizione di argomento disciplinare
ALLIEVO 1	Un giorno ero in gita con la mia classe quando ad un certo punto cadde uno spezzone di cornicione della vecchia reggia di Venaria che ero andato a visitare. Per fortuna per la stessa fortuna si	Secondo me per rendere più piacevole la nostra aula si potrebbero mettere cartelloni con disegni di vario genere e, come me, che lo fanno con fotografie	All'inizio dei tempi una popolazione nomade di cacciatori decise di stabilirsi lungo le sponde del fiume Nilo, in seguito la popolazione imparò ad il fertile limo depositato dal seguito, da cacciatori no coltivatori.
A	Ero andato quando le raccontai	Mi piacerebbe che sulle pareti della nostra aula ci fossero: - dei cartelloni realizzati insieme tra noi alunni su argomenti che stiamo trattando in classe o fatti di cronache	ni non da sempre sono state te da maschi e femmine, ad un ano frequentate solo dai oiché si credeva fossero più i importanti della figura ð.
A	Fenils c'era alcune bar vedere de		acque a Genova e vive con e. Mazzini era molto te e un giorno sbarcarono a delle persone che erano in
A	nostro pre forte, sentimmo un "U,u u u u u u!"	ma i	Cristoforo Colombo parti da 1 tre caravelle per andare nelle 10 mesi di viaggio i passeggeri di malattie e quindi i eri fecero un patto con o Colombo "Se non troviamo ntro tre giorni noi ti o".
		fiammiferi, gli accendini e anche il forno a gas	li primitivi scoprirono la pietra ietra focaia così inventarono il fuoco ma oggi si usano le pietre ma i fiammiferi, gli accendini e anche il forno a gas.
ALLIEVO 5	Un giorno mi presi u perché avevo accare zia che poi mi ha morsicato ma io non mi feci niente perché era un cucciolo di sette mesi e non aveva i denti molto sviluppati.	nella porta metterei delle foto e nelle finestre dei disegni e poi una piccola verniciata all'aula perché questo colore è molto vecchio.	



Iglesias – 21,22 novembre 2006

Mario Ambel, Valutare per apprendere.

Progettare e valutare per la classe e per il singolo/Valutare le competenze

La valutazione in classe: l'osservazione dei processi di insegnamento/apprendimento...

- **stimola e guida le riflessioni e le autovalutazioni da parte dell'allievo sui propri processi di apprendimento, favorendo la consapevolezza, il controllo delle procedure, la riflessione metacognitiva, l'intenzionalità**

- **è inevitabilmente relativa, in progress, tiene conto dei livelli di partenza, delle situazioni contestuali, ma deve saper conciliare l'osservazione di processo (dinamica, evolutiva, diacronica, che descrive l'evoluzione degli apprendimenti) con la verifica e valutazione anche quantitativa degli esiti raggiunti (che hanno una dimensione più oggettiva, generale, sistemica)**

- **richiede un profondo rinnovamento delle pratiche valutative per assumere una pluralità ragionevole di oggetti, metodologie, strumenti sia per il rilevamento che per la restituzione dei dati raccolti**

- **produce e promuove atteggiamenti di ricerca e di sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento e quindi in buona misura coincide con la riflessione e la crescita professionale dei docenti**



Modalità di valutazione e comunicazione

Osservazioni sistematiche sugli apprendimenti

Documentazioni

Con osservazioni valutative (anche autovalutative)

Verifiche periodiche valutate

Con criteri espliciti

Giudizi parziali e finali

Certificazioni

interna

esterna

**Il concetto di competenza:
abilità/atteggiamenti/prestazioni/
contesti**

Una *competenza* è data dall'

- insieme integrato di *abilità, conoscenze e atteggiamenti*
- che un *soggetto*
- in determinati *contesti reali*
- utilizzando *materiali e strumenti*
- mette in atto, realizzando una *prestazione consapevole*
- finalizzata al raggiungimento di uno *scopo*

COMPETENZA

**Sa consultare e usare repertori di informazioni
alfanumeriche per ricavare dati**

Cerca, trova e usa un numero telefonico sull'elenco

PRESTAZIONE

Conosce l'alfabeto

**Applica lettura adeguata agli indicatori alfabetici posti in
alto a dx o sn sulle pagine**

**Individuata la pagina, applica lettura adeguata per
individuare nominativo e successivamente il numero**

...

DESCRITTORI



**Il concetto di competenza:
esempi (di area comunicativa)**

COMPETENZA

Cidi
TORINO

PROFESSORI
SAPERI
PIEMONTE

Sa consultare e usare repertori di informazioni alfanumeriche per ricavare dati

Cerca, trova e usa le informazioni date dal vocabolario su un lessema

Applica lettura adeguata agli indicatori alfabetici posti in alto a dx o sn sulle pagine per individuare la pagina e la parola

Individuata la parola, applica lettura adeguata per selezionare le informazioni pertinenti e utili allo scopo

Usa le informazioni nelle proprie attività di scrittura, comprensione, studio...

PRESTAZIONE

DESCRITTORI





cidi

Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDID

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza di lettura (Reading literacy)

La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

PISA (2003), it., p.11



**cidi**Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDI

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza matematica (Mathematical literacy)

La competenza matematica è la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione.

PISA (2003), it., p.13





cidi

Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDU

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Competenza scientifica (Scientific literacy)

La competenza scientifica è la capacità di utilizzare conoscenze scientifiche, di identificare domande alle quali si può dare una risposta attraverso un procedimento scientifico e di trarre conclusioni basate sui fatti, per comprendere il mondo della natura e i cambiamenti a esso apportati dall'attività umana e per aiutare a prendere decisioni al riguardo".

PISA (2003), it., p.13





cidi

Centro di iniziativa
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDI

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma
tel. 06.5809374 fax 06.5894077
mail@cidi.it

L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Problem solving (Problem Solving Skills)

La capacità di un individuo di mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente e nelle quali gli ambiti di competenza o le aree curricolari che si possono applicare non sono all'interno dei singoli ambiti della matematica, delle scienze o della lettura.

PISA (2003), it., p. 13



Iglesias – 21,22 novembre 2006
Mario Ambel, Valutare per apprendere.
Progettare e valutare per la classe e per il singolo/Valutare le competenze

Criteri di descrizione e valutazione degli “esiti”

**La descrizione valutativa degli esiti dei processi
di apprendimento: due ipotesi a confronto**

**Distribuzione graduale di formulazioni differenziate
per livelli**

**Attribuzione di livelli a un parametro o a una
formulazione di riferimento**

**Livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue:
apprendimento insegnamento valutazione**

Comprensione: griglia di autovalutazione

A1	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.
A2	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.
B1	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
B2	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.
C1	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.
C2	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.

IALS (International Adult Literacy Survey) / Testi in prosa

Livello 1	Cercare un elemento di informazione contenuto in un testo che è identico (o sinonimo) all'informazione data nella consegna. I distrattori, se presenti, sono collocati nel testo in posizione lontana dalla informazione corretta.
Livello 2	Cercare uno o più elementi di informazione nel testo; questo può contenere molti distrattori, ovvero il lettore dovrà compiere delle semplici deduzioni. A questo livello si comincia a chiedere al lettore di integrare due o più elementi di informazione ovvero di comparare dati, utilizzandoli anche in modo contrastivo.
Livello 3	Cercare i testi che corrispondono alle informazioni richieste facendo semplici deduzioni o rispettando condizioni precise; l'informazione è collocata in diversi paragrafi e non in una sola frase. Si può chiedere al lettore di integrare, comparare o mettere in opposizione informazione trovate in diverse parti del testo.
Livello 4	Fornire risposte che richiedono di raccogliere diverse informazioni e per le quali è necessario produrre deduzioni a partire dal testo; il lettore dovrà integrare o mettere in opposizione elementi di informazione presenti in testi abbastanza lunghi. L'informazione richiesta è astratta; sono presenti distrattori.
Livello 5	Cercare l'informazione in un testo denso, che contiene distrattori plausibili; il lettore deve fare deduzioni e deve utilizzare conoscenze specialistiche.

**Nel corso della classe...
l'allievo ha raggiunto gli
obiettivi ...
relativi alla competenza...
in modo...**

**Al termine della classe...
l'allievo padroneggia le competenza...
in modo...**

		eccellente
ottimo	efficace	esauriente
	sicuro	
buono		soddisfacente
sufficiente	adeguato	accettabile
non sufficiente	carente	parziale
	molto carente	lacunoso

Opportunamente guidato, l'allievo sa utilizzare semplici strategie linguistiche e testuali per apprendere dai testi [e riusare conoscenze]

L'allievo

è in grado di utilizzare testi espositivi di tipo disciplinare e testi divulgativi per ricercare, acquisire e rielaborare informazioni, dati, concetti con lo scopo di utilizzarli nelle proprie attività di studio;

è in grado di produrre testi,orali e scritti, su argomenti disciplinari noti e sulla base di precise indicazioni delle procedure da seguire.

è in grado di seguire brevi esposizioni orali di carattere disciplinare, riconoscendone l'argomento e le informazioni essenziali

riconosce e usa il lessico disciplinare in modo adeguato alle sue conoscenze

sa valutare le difficoltà che gli pone un testo disciplinare, confrontando argomenti e informazioni con le conoscenze in suo possesso

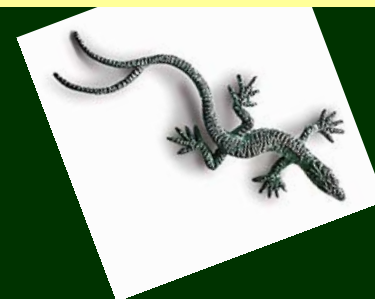
sa applicare semplici strategie di studio

In modo...

Iglesias – 21,22 novembre 2006
Mario Ambel, Valutare per apprendere.
Progettare e valutare per la classe e per il singolo/Valutare le competenze

Una prova di comprensione alla fine della quinta elementare

*Le lucertole di
Pioissasco e di Fiano*



Iglesias – 21,22 novembre 2006

Mario Ambel, Valutare per apprendere.

Progettare e valutare per la classe e per il singolo/Valutare le competenze

La “soluzione” non sta nel cambiare il modo o gli strumenti del valutare ma nel cambiare il senso e le pratiche del progetto educativo, dell’insegnare e dell’apprendere.

slide in www.memorbalia.it dal 28/11/06